



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 35	DEL 09/02/2021
-------	----------------

L'anno **duemilaventuno** addì **nove** del mese di **febbraio** alle ore **17:55** nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Nel corso della seduta la Giunta Comunale, invitata dal Presidente a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, approva la seguente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti i seguenti componenti:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	FIORAVANTI MARCO	Si	
Vice Sindaco	SILVESTRI GIOVANNI	Si	
Assessore	ACCIARRI MONICA	Si	
Assessore	BRUGNI MASSIMILIANO	Si	
Assessore	CARDINELLI MARCO	Si	
Assessore	CORRADETTI DARIO	Si	
Assessore	FERRETTI DONATELLA GIUSEPPINA	Si	
Assessore	STALLONE DOMENICO	Si	
Assessore	VALLESI MONIA	Si	
Assessore	VOLPONI MARIA LUISA	Si	

Totale Presenti: 10	Totale Assenti: 0
---------------------	-------------------

Presiede il Sindaco **Dott. FIORAVANTI MARCO**

Partecipa il Segretario **Dott. VINCENZO PECORARO**

OGGETTO:

DEFINIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA E DIRETTIVE AL RPCT PER L'AGGIORNAMENTO PTPCT 2021-2023.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- C.C. n. 11 del 28/01/2021, di esame e di approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) e bilancio di previsione finanziario;
- G.C. n. 278 del 15/12/2020, ad oggetto “piano esecutivo di gestione (P.E.G.), piano degli obiettivi, piano della performance, 2020/2022. – approvazione aggiornamento, a seguito dell'emergenza sanitaria covid”;
- G.C. n. 25 del 17/02/2021, con cui sono stati approvati gli obiettivi strategici della politica di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, da inserire nel PTPCT per il triennio 2020-2022;
- G.C. n. 10 del 28/01/2020, con cui è stato approvato il PTPCT per il triennio 2020-2022;
- G.C. n. 8 del 17/01/2014, con cui è stato approvato il Codice di comportamento;
- G.C. n. 11 del 26/03/2019, con cui è stato approvato il Regolamento sul trattamento e la protezione dei dati personali;

VISTO l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*“Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno adotti il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

DATO ATTO che l'ANAC per la redazione e la pubblicazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2021-2023 (PTPCT) e della Relazione annuale 2020, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012 ha posticipato la scadenza al 31 marzo 2021;

RILEVATO che il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), entro lo stesso termine definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

VISTA la deliberazione ANAC n. 1064/2019 di approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione - PNA 2019;

PRESO ATTO, in particolare, di quanto indicato nell'Allegato 1 della suddetta deliberazione in merito alle “Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi”;

RILEVATO che, per contro, il ridotto coinvolgimento degli organi di indirizzo nel processo di definizione delle strategie di prevenzione della corruzione e nella elaborazione del PTPCT è in grado di pregiudicare, in modo significativo, la qualità del PTPCT e l'individuazione di adeguate misure di prevenzione;

CONSIDERATO che, per quanto sopra indicato, il processo di elaborazione e di approvazione PTPCT deve avvenire con il più ampio coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico per quanto concerne, innanzitutto, l'individuazione degli obiettivi in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e di integrità nonché la formulazione di indirizzi contenenti proposte e/o suggerimenti per l'aggiornamento del PTPCT;

RICHIAMATE la delibera CiVIT n.72/2013, le deliberazioni ANAC n. 12/2015, 831/2016, n. 1208/2017, n. 1074 /2018 e la consultazione sul PNA 2019 dalle quali emerge, complessivamente, che gli organi di indirizzo, che dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, sono tenuti a individuare detti obiettivi strategici e a formulare indirizzi con proposte e suggerimenti nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione;

RILEVATO che gli obiettivi strategici vanno definiti anche con riferimento al Programma della trasparenza;

RICHIAMATA la circostanza che, laddove l'ANAC riscontri l'assenza, nel PTPCT, di obiettivi strategici, avvia un procedimento di vigilanza volto all'emanazione di un provvedimento d'ordine ai sensi del Regolamento del 29 marzo 2017 «sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

DATO ATTO che la mancata definizione degli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza può configurare un elemento che rileva ai fini della irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 19, co. 5, lett. b) del d.l. 90/2014;

TENUTO PRESENTE che, ai fini della definizione degli obiettivi strategici, si rende necessario:

- valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell'amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;
- adoperarsi, tenendo conto delle competenze e della autorevolezza necessarie al corretto svolgimento delle funzioni del RPCT, affinché le stesse siano sviluppate nel tempo;
- creare le condizioni per favorire l'indipendenza e l'autonomia del RPCT nello svolgimento della sua attività senza pressioni che possono condizionarne le valutazioni;
- assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;
- promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale (cfr. Parte III, di cui al PNA 2019, § 2.);

TENUTO PRESENTE, altresì, che, ai fini della definizione degli obiettivi strategici, si rende necessario tenere conto dei sotto indicati obiettivi strategici indicati, a mero titolo esemplificativo dal PNA 2019:

- ✓ l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- ✓ la realizzazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
- ✓ l'incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti;
- ✓ l'innalzamento del livello qualitativo e il monitoraggio sulla qualità della formazione erogata;

RITENUTO di definire gli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza da inserire nel PTPCT come segue:

- **OBIETTIVI STRATEGICI ANTICORRUZIONE:**

RPCT

- garantire la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle funzioni anche mediante servizi di supporto alla digitalizzazione del processo di gestione del rischio di corruzione;

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

- aggiornare al 2020 la mappatura dei processi con:
- inserimento nuovi processi gestionali non presenti nelle annualità precedenti;
- eliminazione dei processi che, per legge, regolamento o altra disposizione, non devono essere più gestiti dell'amministrazione;
- modificazione dei processi gestionali di competenza dell'amministrazione per effetto di sopravvenute modificazioni legislative, regolamentari, o di altra disposizione;
- ottimizzazione/razionalizzazione della mappatura apportando le revisioni e correzioni alla mappatura delle annualità pregresse ai fini di eliminare criticità e elevarne il livello qualitativo;

- approfondire l'analisi gestionale dei processi, in sede di mappatura degli stessi, mediante identificazione delle fasi e/o azioni di ciascun processo;
- garantire la disponibilità di risorse digitali adeguate mediante informatizzazione e digitalizzazione della mappatura dei processi e del processo di gestione del rischio anticorruzione;

•

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

- adottare la metodologia di valutazione del rischio indicata nell'Allegato 1 PNA 2019, privilegiando un'analisi di tipo qualitativo, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni con formulazione di un giudizio sintetico;

MISURE DI PREVENZIONE GENERALI - MG

- aggiornare il Codice di comportamento;
- adottare Linee Guida relative alla individuazione e gestione dei conflitti di interesse;
- adottare il regolamento in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54 bis D.Lgs. n. 165/2001;
- adottare il Regolamento disciplinante i rapporti fra l'amministrazione e i portatori di interessi particolari presso l'Amministrazione medesima e istituzione dell'Agenda pubblica degli incontri;
- adottare il Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall'amministrazione;
- incrementare la formazione sul PTPCT, le misure di prevenzione, l'etica, la legalità e gli effetti dell'integrità su benessere organizzativo, qualità dei servizi e "valore Paese";

MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE - MS

- limitare il numero delle misure specifiche al fine di garantire l'effettiva fattibilità e realizzabilità delle stesse;

MONITORAGGIO

- adottare il Piano del monitoraggio e promuovere l'istituzione di servizi di audit, e eventuali servizi ispettivi;
- informatizzare e digitalizzare integralmente la fase del monitoraggio;

• OBIETTIVI STRATEGICI TRASPARENZA:

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E LIVELLO MINIMO DI TRASPARENZA

- garantire l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione e l'aggiornamento delle pubblicazioni;

LIVELLO ULTERIORE DI TRASPARENZA

- garantire maggiori livelli di trasparenza mediante la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli obbligatori;

INFORMATIZZAZIONE-DIGITALIZZAZIONE

- informatizzare integralmente i flussi informativi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";

TRASPARENZA E PRIVACY

- garantire la corretta attuazione del bilanciamento tra privacy e trasparenza e la tutela dei dati personali nella diffusione dei dati e informazioni
- valorizzare il ruolo del Servizio di Protezione dei dati personali
- coinvolgere il Responsabile del Servizio di Protezione dei dati personali nel bilanciamento tra privacy e trasparenza;

REGISTRO ACCESSI

- garantire la regolare tenuta del Registro degli accessi

FORMAZIONE

- incrementare la formazione in materia di trasparenza, trasparenza smart 2.0 e Registro degli accessi tra i dipendenti;

TRASPARENZA SMART 2.0

- promuovere l'introduzione di nuove tecnologie e relativa formazione per attuare la “trasparenza smart 2.0”, come definita nel Progetto Anac sulla trasparenza (Monitoraggio conoscitivo sulla “esperienza della trasparenza”);

SERVIZI DI SUPPORTO ALLA TRASPARENZA

- supportare il RT e i dipendenti responsabili dei flussi in partenza e delle pubblicazioni, ove venga rilevato il relativo bisogno, con servizi di supporto specialistico per un'efficiente attuazione della trasparenza;

RITENUTO di fornire al RPC i seguenti indirizzi contenenti proposte e suggerimenti, a cui lo stesso è tenuto a conformarsi nel processo di elaborazione ed approvazione dell'aggiornamento del PTPC 2021-2023:

Indirizzi al RPCT

- > con proprio formale atto organizzativo, il RPCT deve istituire/confermare l'istituzione, di una stabile struttura di supporto, da individuare nella conferenza dei dirigenti/responsabili P.O.;
- > con propri atti gestionali, il RPCT deve digitalizzare il processo di gestione del rischio;
- > i decreti di nomina dei dirigenti/responsabili P.O. devono contenere i compiti correlati alla elaborazione e all'attuazione del PTPCT;
- > i decreti di nomina dei dirigenti/responsabili P.O., devono contenere i compiti correlati all'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione e a tutte le attività inerenti la trasparenza;
- > con propri atti gestionali, il RPCT deve definire i compiti e le funzioni dei responsabili dei flussi in partenza e dei responsabili delle pubblicazioni, includendo tra gli stessi l'obbligo formativo in materia di trasparenza;

RILEVATO che il responsabile del presente procedimento è il RPCT, Dott. Vincenzo Pecoraro;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

DATO ATTO che il procedimento di adozione e approvazione del PTPCT il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dal PTPC 2016-2018 a rischio *alto* e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni ed è stato rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e dal Programma per la trasparenza;

DATO ATTO che, sulla proposta, non dev'essere espresso, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, i pareri di regolarità tecnica e contabile, in quanto si tratta di atto di mero indirizzo;

Visti, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- lo Statuto;
- il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

DATO ATTO che l'art. 73 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con la L. n. 27 del 24 aprile 2020, al fine di rispondere alla situazione di emergenza, consente, in assenza di norme regolamentari, alle Giunte Comunali di svolgere le sedute in videoconferenza e che, in ossequio a tale normativa e al D.P.C.M. del 14/01/2021, la seduta in data odierna viene effettuata secondo tale modalità;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per appello nominale;

DELIBERA

1. di definire gli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza per il PTPCT 2021-2023 come indicato nella narrativa del presente provvedimento, salva la facoltà di modificare detti obiettivi in sede di approvazione definitiva del PTPCT, entro il prossimo 31 marzo 2021;
2. di fornire al RPCT indirizzi contenenti proposte e suggerimenti, a cui lo stesso è tenuto a conformarsi nel processo di elaborazione ed approvazione dell'aggiornamento del PTPC 2021-2023, come indicato nella narrativa del presente provvedimento;
3. di disporre che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretorio e la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione", assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;
4. di inviare, il presente documento, ai Dirigenti dell'Ente per gli adempimenti di competenza e di demandare agli stessi, l'attivazione di idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti di ciascun Settore una piena conoscenza ed un pieno rispetto dello stesso;
5. di inviare, altresì, il presente documento, per opportuna conoscenza, al Nucleo di Valutazione;
6. di dare atto che il responsabile del procedimento relativo al presente atto è il Segretario Generale;
7. di dichiarare, con separata votazione unanime palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE Dott. FIORAVANTI MARCO	IL SEGRETARIO Dott. VINCENZO PECORARO
---	--

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.